



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - L. President*

Trento, 4 novembre 2015

Regione Autonoma Trentino Alto Adige  
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 3576423

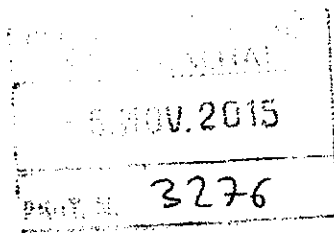
Registro: RATAA



Num. Prot: 0018209/P

del: 05/11/2015

Gentile Signore  
ALESSANDRO URZI  
Consigliere regionale  
Gruppo Misto  
Via Perathoner, 10  
39100 BOLZANO



e, p.c.

Gentile Signora  
dott.ssa Chiara Avanzo  
Presidente del Consiglio regionale  
Piazza Dante, 16  
38122 TRENTO

Oggetto: risposta interrogazione n. 137/XV.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si fa presente quanto segue.

1) Il numero delle azioni della Trentino Riscossioni S.p.A. che la Regione Trentino-Alto Adige dovrebbe acquistare è proporzionale all'entità del credito di cui si chiede il recupero. È stato determinato dalla Giunta della Provincia di Trento con la deliberazione n. 1729 di data 12.10.2015 e corrisponde a 1330 azioni al pezzo complessivo di € 3.316,00.

Come è specificato nella deliberazione, però, la partecipazione della Regione al capitale sociale "pur avendo carattere oneroso, in quanto funzionale al godimento dei servizi della Società perde la sua ragion d'essere in caso di mancato interesse ad avvalersi della società di sistema quale strumento funzionale/operativo. Come previsto dalla deliberazione n. 2293 del 19 ottobre 2007, tale intento si presume quando l'ente abbia cessato di fruire dei servizi della società di sistema da almeno 3 (tre) anni. In relazione a ciò la Provincia e la Regione si fanno obbligo reciprocamente di procedere, al verificarsi della eventualità sopra citata, ad una nuova compravendita con cui l'acquirente ritrasferisce le azioni al cedente a fronte di un corrispettivo pari alla corrispondente quota di patrimonio netto come desumibile dall'ultimo bilancio approvato dalla Società alla data del nuovo trasferimento."

L'acquisto delle azioni della Trentino Riscossioni S.p.A. di fatto non comporterà spese dal momento che le azioni, una volta prestato il servizio da parte della Società, dovranno essere restituire dalla Regione alla Provincia di Trento.

2) La Regione Trentino-Alto Adige ha inteso ricorrere al servizio di recupero crediti della Trentino Riscossioni S.p.A. per i motivi espressi nella deliberazione della Giunta regionale n. 150 di data 23.07.2015. Dal provvedimento si evince che il convenzionamento con la Società partecipata dalla Provincia di Trento, trova giustificazione nella qualità della S.p.A. di operante a livello locale



in grado di assicurare efficaci procedure esecutive, modulando anche le forme di ingiunzione di pagamento in qualità di concessionaria del servizio di riscossione.

Si precisa che l'ingiunzione fiscale sarà comunque pronunciata dall'Amministrazione stessa, a cui è riconosciuta la competenza; il sostegno prestato dalla S.p.A. riguarda le sole successive operazioni di riscossione coattiva.

Si evidenzia, altresì, che Trentino Riscossioni è stata costituita dalla Provincia ai fini di erogare servizi sia alla Provincia, sia alla generalità degli enti pubblici partecipanti alla Società in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nella condivisione degli obiettivi di politica di bilancio. Senza violazione di alcuna norma né interesse, pertanto, la Regione per il recupero crediti ha semplicemente inteso ricorrere alla collaborazione di un mezzo posto a disposizione a tal fine dalla Provincia di Trento.

3) E' lo stesso art. 34 della L.P. 16.06.2006, n. 3 a consentire alla Regione Trentino-Alto Adige di affidare a Trentino Riscossioni la riscossione coattiva delle entrate.

Il comma 2 di tale articolo comprende tra coloro che possono ricorrere alla S.p.A., "gli enti ad ordinamento regionale" tra i quali rientra, ovviamente, anche la Regione.

La possibilità dell'Amministrazione di servirsi di Trentino Riscossioni la si può estrarre, altresì, dal comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, che autorizza enti pubblici territoriali ad affidare la riscossione coattiva di tributi ed altre entrate ai concessionari del servizio di riscossione.

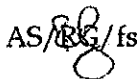
Lo conferma lo Statuto di Trentino Riscossioni. Invero, per il comma 1, lett. b) dell'art. 3 la Società si occupa della "riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"; per il comma 1 lett. a) la Società deve procedere ad "accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3" a conferma che lo Statuto riconosce alla Regione la facoltà di ricorrere alla Società.

4) La Regione, dopo aver verificato la disponibilità di Trentino Riscossioni S.p.a. ad effettuare il servizio di recupero coattivo dei crediti e quantificato il numero/prezzo delle azioni da acquisire, provvederà a porre in essere i successivi adempimenti necessari.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- dott. Ugo Rossi -  


AS/EG/fs  




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

**AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL**

Der Präsident

Trient, 4. November 2015  
Prot. 0018208/P vom 5.11.2015  
Prot. Nr. 3276 RegRat  
vom 5. November 2015

Herrn Regionalratsabgeordneten  
Alessandro Urzi  
Gemischte Fraktion  
Perathonerstraße 10  
39100 BOZEN

u. z. K.:

Frau  
Dr<sup>in</sup> CHIARA AVANZO  
Präsidentin des Regionalrates  
Danteplatz 16  
38122 TRIENT

**Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 137//XV.**

Bezug nehmend auf die oben angeführte Anfrage möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

- 1) Die Anzahl der Aktien der Gesellschaft Trentino Riscossioni AG, welche die Region Trentino-Südtirol erwerben muss, ist proportional zur Höhe der Forderungen, die eingetrieben werden sollen. Diese ist von der Trentiner Landesregierung mit dem Beschluss Nr. 1729 vom 12. Oktober 2015 im Ausmaß von 1.330 Aktien zu einem Gesamtpreis von 3.316,00 Euro festgesetzt worden. So wie im Beschluss festgehalten worden ist, stellt die Beteiligung der Region am Gesellschaftskapital „zwar eine Ausgabe dar, die für die Inanspruchnahme der Dienste der Gesellschaft notwendig ist, jedoch im Falle des fehlenden Interesses, sich der Hilfsgesellschaft als funktionell/operatives Instrument zu bedienen, hinfällig wird. So wie im Beschluss Nr. 2293 vom 19. Oktober 2007 festgehalten wird, ist dies dann gegeben, wenn die Körperschaft seit mindestens drei (3) Jahren die Dienste der Hilfsgesellschaft nicht mehr in Anspruch nimmt. Bei Eintreten des genannten Falls verpflichten sich das Land und die Region einen neuen Kaufvertrag abzuschließen, mit dem der Käufer die Aktien wieder an den Verkäufer abtritt und zwar zu einem Preis, welcher der entsprechenden Quote des Nettovermögens entspricht, so wie dies aus dem letzten, von der Gesellschaft am Tag der neuen Übertragung genehmigten Haushalt hervorgeht.“  
Der Erwerb der Aktien der Gesellschaft Trentino Riscossioni AG stellt somit in der Tat keine Ausgabe dar, da die Aktien, nachdem der Dienst von Seiten der Gesellschaft verrichtet worden ist, von der Region wieder der Provinz Trient zurückgegeben werden müssen.
- 2) Die Region Trentino-Südtirol hat aus den im Beschluss des Regionalausschusses Nr. 150 vom 23. Juli 2015 angeführten Gründen beschlossen, den Dienst der Zwangseintreibung der Trentino Riscossioni AG in Anspruch zu nehmen. Dem Beschluss ist zu entnehmen, dass das Abkommen mit der mit der Beteiligung der Provinz Trient gegründeten Gesellschaft darauf beruht, dass diese Gesellschaft als Aktiengesellschaft die Zwangsvollstreckungen auf lokaler Ebene effizienter bewältigen kann, da sie als Konzessionsinhaberin des Einzugsdienstes die Zahlungsaufforderungen den jeweiligen Bedürfnissen besser anpassen kann.  
Es wird darauf hingewiesen, dass die Zwangsaufforderung von der Verwaltung selbst beschlossen wird, da dies in ihre Zuständigkeit fällt. Die von der Aktiengesellschaft gewährte Unterstützung betrifft einzig und allein die nachfolgenden Schritte der Zwangseintreibung.

Es wird hervorgehoben, dass die Einzugsgesellschaft Trentino Riscossioni vom Land errichtet worden ist und ihre Dienste sowohl für das Land als auch für die anderen öffentlichen Körperschaften, die an der Gesellschaft beteiligt sind, unter Anwendung der Grundsätze der Subsidiarität, Unterscheidung und Angemessenheit bei der Verfolgung der gemeinsamen Ziele der Haushaltspolitik erbringt. Und das ohne irgendeine Bestimmung oder Interesse zu verletzen. Somit hat die Region für die Eintreibung der Forderungen die Möglichkeit in Anspruch genommen, auf ein Rechtsinstitut zurückzugreifen, das zu diesem Zweck von der Provinz Trient zur Verfügung gestellt worden ist.

- 3) Und gerade der Art. 34 des LG von Trient Nr. 3 vom 16.6.2006 hat es der autonomen Region Trentino-Südtirol ermöglicht, Trentino Riscossioni mit der Zwangseintreibung der geschuldeten Beträge zu beauftragen.

Absatz 2 des genannten Artikels sieht jene Subjekte vor, die die Dienste dieser Aktiengesellschaft in Anspruch nehmen können, also auch „die Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist“, zu denen natürlich auch die Region zählt.

Die Möglichkeit, die Dienste von Trentino Riscossioni in Anspruch zu nehmen, geht auch aus dem Abs. 6 des Art. 52 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 446 vom 15.12.1997 hervor, der die öffentlichen Lokalkörperschaften ermächtigt, die Konzessionsinhaber des Einzugsdienstes mit der Zwangseintreibung von Steuern und anderen Einnahmen zu beauftragen.

Dies wird auch in der Satzung von Trentino Riscossioni bestätigt. Gemäß Abs. 1 Buchst. b) des Art. 3 beschäftigt sich genannte Gesellschaft mit der „Zwangseintreibung der Einnahmen laut Buchst. a) Abs. 6 des Art. 52 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 446 vom 15.12.1997“. Aufgrund des Abs. 1 Buchst. a) muss die Gesellschaft „die Ermittlung, Auszahlung und die spontane Einhebung der Einnahmen der Provinz Trient und der anderen Körperschaften und Subjekte laut Art. 34 des Landesgesetzes Nr. 3 vom 16.6.2006“ vornehmen. Dadurch wird bestätigt, dass die Region die Möglichkeit hat, die Dienste dieser Gesellschaft in Anspruch zu nehmen.

- 4) Die Region wird nun, da sich die Trentino Riscossioni AG bereit erklärt hat, den Dienst zur Zwangseintreibung der Forderungen durchzuführen und die Anzahl sowie der Preis der zu erwerbenden Aktien festgesetzt worden sind, die notwendigen Folgemaßnahmen ergreifen.

In der Hoffnung, auf Ihre Fragen gebührend geantwortet zu haben, stehe ich für weitere Klarstellungen stets zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen

gez.: Dr. Ugo Rossi